Ggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di architettura ed ingegneria per il "Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A, per l'intervento denominato "Borgia, Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Piazza del Foro, lavori di restauro dei resti monumentali (og2). restauro conservativo, consolidamento e messa in sicurezza, risanamento strutturale e ambientale del piano pavimentale in mosaico e delle superfici della curia. Legge 190/2014. Importo finanziamento € 207.620,00 - Annualità 2022, importo € 44.320,00, capitolo 8099/1 - Annualità 2023, importo € 163.300,00, capitolo 8099/1. CUP: F35F21002260005".

Per il Direttore Generale Avocante Prof. Massimo Osanna, Il Delegato

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;



VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione Regionale Musei Calabria";

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in vigore dal 15 settembre 2020;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";
- -il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044) (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";



DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'intervento denominato "Borgia, Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Piazza del Foro, lavori di restauro dei resti monumentali (OG2), restauro conservativo, consolidamento e messa in sicurezza, risanamento strutturale e ambientale del piano pavimentale in mosaico e delle superfici della curia. Legge 190/2014. Importo finanziamento € 207.620,00 - Annualità 2022, importo € 44.320,00, capitolo 8099/1 - Annualità 2023, importo € 163.300,00, capitolo 8099/1. CUP: F35F21002260005";

VISTO il Decreto n. 76 del 27.10.2025 con la quale la Dott.ssa Elisa Nisticò veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico del Progetto come da art. 15 del nuovo Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, c.d. *Nuovo Codice dei contratti pubblici,* in sostituzione del dott. Filippo Demma;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto è stato redatto un quadro economico pre gara trasmesso dal Rup, approvato con Decreto n. 94 del 7.10.2024;

CONSIDERATO che con Atto Camera: 2112- Disegno di legge di bilancio relativo al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027". Riduzione degli stanziamenti di leggi pluriennali oggetto di reiscrizione in bilancio ai sensi dell'articolo 30, comma 2, della legge n.196/2009, la cifra relativa al progetto, reindirizzata al 2025 visti i ritardi e la mancata consegna del progetto esecutivo, non è stata assentita dal Ministero dell'economia e delle finanze e perciò l'intero intervento può ritenersi non più attuabile;

TENUTO CONTO che, in virtù del suddetto Atto, non è possibile procedere alla progettazione indicata dal DIP, poiché la perdita del finanziamento destinato all'intervento, derivante dall'approvazione dell'Atto Camera n. 2190/2 "Disegno di legge di bilancio relativo al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", determinerà le nuove scelte operative;

CONSIDERATA la decurtazione di 163.300,00 euro da parte del Mef e che ad oggi esistono delle somme residuali comunicate con la circolare 11 (44.320,00 euro);

TENUTO CONTO che, in base alla Circ. 11, la somma a disposizione risulta come residuo di spesa delegata (residui di spesa delegata circ. 11 cap 8099 pg 1 OA 747), e deve essere spesa entro l'anno finanziario corrente;

TENUTO CONTO della nota n. prot. 3339 del 27.05.2025 - DPCM n. 57/2024 e DM n. 270/2024 - CIRCOLARE DG-MU N. 18 DEL 31/01/2025- con la quale si comunicava l'Operatività della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria in fase di attuazione dell'autonomia speciale;

TENUTO CONTO della nota n. prot. 3339 del 27.05.2025 - DPCM n. 57/2024 e DM n. 270/2024 - CIRCOLARE DG-MU N. 18 DEL 31/01/2025- con la quale si comunicava l'Operatività della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria in fase di attuazione dell'autonomia speciale;

VISTO il Decreto n. 70 del 16.06.2025 di rimodulazione del QE in riferimento agli standard previsti dal nuovo Codice degli Appalti, adeguando contenuti, interventi e nuovi importi;

TENUTO CONTO delle Circolari diramate nel 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in conseguenza della riforma del bilancio, che impongono alle Amministrazioni una rigida programmazione del fabbisogno finanziario, nonché la stringente osservanza del cronoprogramma di spesa degli interventi;



CONSIDERATO che il progetto di che trattasi prevede opere di particolare complessità tale da richiedere il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è necessario possedere specifici requisiti di ordine tecnico, in accordo con l'art. 98 del D.Lgs. 81/2008;

RILEVATO CHE, a causa della carenza in organico di personale tecnico abilitato allo svolgimento delle attività di che trattasi e di conseguenza della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento, si conviene che, per una migliore efficacia dell'azione amministrativa, sia opportuno esternalizzare totalmente l'attività di "Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori" dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di un supporto specialistico, nello specifico ambito tecnico della sicurezza, esterno all'Amministrazione;

TENUTO CONTO che questa Direzione Regionale, con Determina n. 46 del 03/04/2023, ha approvato l'aggiornamento dell'Elenco dei Professionisti idonei al conferimento di incarichi di Servizi di Ingegneria e Architettura e di Servizi affini di consulenza specialistica e tecnica (ex art. 35, comma 1, lett. b) e art. 36, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

CONSIDERATO che nessun professionista della suddetta lista può essere incaricato per il principio di rotazione dopo aver effettuato uno screening e una valutazione dei *curriculum vitae* dei professionisti esterni, sulla base della loro esperienza professionale, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che l'Ing. Giovanni Cuscunà, P.Iva 02991800802, possiede tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico da conferire, nonchè documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'importo del Servizio da affidare, per come risulta dalla voce di spesa b.1. *Spese tecniche – CSP e CSE lavori di restauro OS25-OG2* delle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Economico e dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ammonta a euro € **2.471,65** (euro duemilaquattrocentosettantuno/65), oltre contributo previdenziale del 4% (pari a 98,87 €) e oltre IVA al 22% come per legge;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il d.lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materie di tutela della saluta e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016), così come modificato da d.lgs.36/2023 allegato I.13 e successivamente integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la proposta della Dott.ssa Elisa Nisticò, Responsabile Unico del Progetto, acquisita con nota prot. n. 5145 del 12.08.2025, di attivare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di architettura e ingegneria per "il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A, per l'intervento denominato "Borgia, Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium - Piazza del Foro, lavori di restauro dei resti monumentali (og2). restauro conservativo, consolidamento e messa in sicurezza, risanamento strutturale e ambientale del piano



pavimentale in mosaico e delle superfici della curia. Legge 190/2014. Importo finanziamento € 207.620,00 - Annualità 2022, importo € 44.320,00, capitolo 8099/1 - Annualità 2023, importo € 163.300,00, capitolo 8099/1. CUP: F35F21002260005, allo Studio Tecnico Ing. Giovanni Cuscunà, P.Iva 02991800802, regolarmente iscritto sulla piattaforma "acquistiinretepa" del Mercato della Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023, per un importo complessivo di € 2.471,65 (euro duemilaquattrocentosettantuno/65), oltre contributo previdenziale del 4% (pari a 98,87 €) e oltre IVA al 22% come per legge;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice":
- o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1, dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali":
- o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;



o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, tramite piattaforma Me.P.A., il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, acquistinretepa.it, del Servizio tecnico di ingegneria e architettura per "il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione", per l'intervento denominato "Borgia, Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium Piazza del Foro, lavori di restauro dei resti monumentali (og2). restauro conservativo, consolidamento e messa in sicurezza, risanamento strutturale e ambientale del piano pavimentale in mosaico e delle superfici della curia. Legge 190/2014. Importo finanziamento € 207.620,00 Annualità 2022, importo € 44.320,00, capitolo 8099/1 Annualità 2023, importo € 163.300,00, capitolo 8099/1. CUP: F35F21002260005", allo Studio Tecnico Ing. Giovanni Cuscunà, P.Iva 02991800802, per un importo complessivo di € 2.471,65 (euro duemilaquattrocentosettantuno/65), oltre contributo previdenziale e IVA, come per legge;
- 2. di disporre che il servizio avrà durata presunta di 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi;
- di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- 4. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 36/2023 ss.mm.ii, e successive modifiche;
- 5. di approvare la lettera d'invito e il Capitolato Speciale di Appalto quale parte integrante della presente;
- di impegnare la somma di € 2.471,65 (euro duemilaquattrocentosettantuno/65), comprensiva di tutte le spese di qualsiasi natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, con la sola esclusione del contributo previdenziale dell'IVA, se dovuta, sui fondi relativi all'intervento "Borgia, Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium Piazza del Foro, lavori di restauro dei resti monumentali (og2). restauro conservativo, consolidamento e messa in sicurezza, risanamento strutturale e ambientale del piano pavimentale in mosaico e delle superfici della curia. Legge 190/2014. Importo finanziamento € 207.620,00 Annualità 2022, importo € 44.320,00, capitolo 8099/1 Annualità 2023, importo € 163.300,00, capitolo 8099/1. CUP: F35F21002260005";



- 7. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali;
- **8.** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;
- 9. di dare atto che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di "Acquistinrete" P.A.
- Me.P.A. sezione "ANACform" e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL FUNZIONARIO alessandra.biasone@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE Prof. Massimo Osanna IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano